

Educazione musicale



Terzo ciclo Musica tra i castelli



Traguardi di apprendimento _____ 4

Situazione problema _____ 6

Quadro organizzativo _____ 7

Articolazione operativa _____ 8

Valutazione _____ 9

Sperimentazione in classe _____ 10

I ragazzi, a gruppi, programmano una stagione concertistica di cinque concerti avendo un budget prestabilito. La rassegna deve prevedere un percorso attraverso stili musicali di epoche diverse (anche le formazioni possono essere variabili, vedi *EdMu3a – Allegato 1*), di conseguenza ogni concerto deve essere formato da brani di un'epoca precisa con caratteristiche stilistiche definite. Le scelte dei ragazzi dovranno essere chiare, pertinenti e andranno presentate per iscritto. Alla fine ogni gruppo dovrà fare una breve presentazione della propria stagione concertistica alla classe (prevedendo degli ascolti ridotti). Il lavoro svolto da ogni gruppo sarà infine discusso in un momento comune. Questo progetto è pensato per le classi di seconda media.



Traguardi di apprendimento

Quali apprendimenti intendo promuovere?

Traguardo di apprendimento focus

Riconoscere stili, epoche e culture musicali eterogenei, indicandone di volta in volta la funzione (espressiva, sociale, religiosa, ecc.), per delinearne gli aspetti stilisticamente salienti, esprimendo opinioni e confrontandosi con pareri e visioni differenti dalla propria (Cfr. PdS, p. 236).

Ambiti di competenza e processi coinvolti

	Focalizzazione del compito	Attivazione di strategie	Autoregolazione
Percezione			
Culture	Ricerca, individuare e selezionare opere e compositori di vari periodi/stili	Analizzare, confrontare e presentare brani di epoche e stili diversi	
Espressione e rappresentazione		Esprimere un pensiero sulle proprie idee e su quelle degli altri	Valutare aspetti di forza e di criticità tra le rappresentazioni proprie e dei compagni
Tecniche		Utilizzare strumenti multimediali e <i>software</i> specifici	

Obiettivi di conoscenza e abilità

Conoscenze

Conoscenza basilare della storia della musica:

- epoche musicali;
- compositori principali;
- formazioni;
- stili.

Abilità

L'allievo apprende a:

- confrontare opere di epoche e stili diversi riconoscendo gli elementi basilari;
- contestualizzare diversi compositori e composizioni nelle rispettive epoche;
- presentare un progetto davanti alla classe sostenendo le proprie opinioni;
- lavorare in team rispettando le consegne;
- assumere un atteggiamento propositivo per il bene del gruppo.

Indicatori di raggiungimento del traguardo

L'allievo apprende a riconoscere stili e culture musicali esprimendo opinioni e confrontandosi con i propri compagni di gruppo. Inoltre propone soluzioni per risolvere la situazione problema, formulando ipotesi, sperimentando e discutendo all'interno del gruppo. Presenta e sostiene le sue scoperte, confrontandosi in modo costruttivo con i compagni. Alla fine ogni gruppo presenta quanto prodotto motivando le proprie scelte, stimolando e mobilitando il pensiero riflessivo e critico. Tali rilievi vanno dunque ad impattare sugli aspetti salienti del traguardo di apprendimento focus, tra cui gli elementi stilisticamente salienti di ciascun brano scelto, in un'ottica di confronto attivo e di co-costruzione della conoscenza.

Altri traguardi di apprendimento disciplinari correlati

- Interpretare la situazione sonora, esprimendo il proprio giudizio estetico attraverso forme linguistiche coerenti e appropriate, al fine di classificare il contesto ambientale di riferimento e descrivere le caratteristiche timbriche del percolato sonoro (Cfr. PdS, p. 236).
- Contribuire in prima persona alla realizzazione di progetti artistici collettivi (Cfr. PdS, p. 237).
- Orientarsi nell'universo dei diversi linguaggi sonori, indagando, ascoltando, riconoscendo e riproducendo gli stimoli sonori (ambientali e non) (Cfr. PdS, p. 236, fine 2° ciclo).

Collegamenti ai traguardi di altre discipline e a competenze trasversali

Educazione visiva: scegliere il disegno come mezzo grafico essenziale sia per ideare e progettare un elaborato, sia come strumento privilegiato per analizzare, individuare, tradurre, interpretare, ecc. aspetti della realtà naturale e artificiale (Cfr. PdS, p. 234).

Matematica: eseguire le quattro operazioni di base con numeri reali espressi sotto forma decimale, frazionaria, radicale, scientifica o di potenza a esponente intero, applicando tecniche di calcolo mentale, mentale-scritto o strumentale adeguate alla complessità della situazione (Cfr. PdS, p. 150).

Italiano: breve presentazione d'introduzione ai concerti (testo descrittivo) (Cfr. PdS, p. 107).

La **competenza trasversale** maggiormente attivata è quella relativa al *pensiero riflessivo e critico*, che "presuppone la capacità di costruirsi un'opinione personale e di saper analizzare le situazioni prendendo distanza dalle proprie azioni. Questo tipo di pensiero costituisce una risorsa importante per costruire una propria opinione, anche nell'ambito dell'organizzazione del proprio lavoro (procedure e tempi) e nel rivedere il metodo adottato, impegnando l'allievo a esercitare uno spirito critico relativo tanto alla sua produzione quanto a opere artistiche diverse o a variegati fenomeni culturali" (Cfr. PdS, p. 242).

La situazione-problema, invece, cade nel contesto delle *scelte e progetti personali*, in cui "si approfondisce l'acquisizione dell'autonomia nelle scelte, la capacità di esprimere le proprie emozioni e di realizzare la propria idea attraverso produzioni personali o di gruppo. In questo percorso, basato sulla progettualità, sull'autonomia e sulla responsabilità, si sviluppano gli interessi personali, premessa basilare per avvicinarsi al mondo del lavoro. Attraverso la progettazione e la definizione operativa delle tappe di realizzazione, l'allievo è portato a sviluppare la capacità di autocritica e di autovalutazione" (Cfr. PdS, p. 243).

Eventuali prerequisiti

Conoscenze basilari della storia della musica: stili, organici e compositori di epoche diverse (grosso modo dal periodo Barocco fino ai primi del Novecento).



Situazione problema

Attraverso quale situazione autentica intendo mobilitare gli apprendimenti?

Descrizione della situazione problema

“Il Municipio ha incaricato la classe di organizzare una stagione concertistica”. Attraverso una ricerca storico/musicale i ragazzi si cimentano nella programmazione e nella progettazione di cinque concerti avendo un budget prestabilito. Gli imprevisti sono all'ordine del giorno, le preconoscenze e la collaborazione all'interno dei gruppi risultano fondamentali. Ogni allievo è tenuto a dare il proprio contributo per la buona riuscita del progetto nei tempi prestabiliti.

Motivazione della situazione problema

La situazione problema contribuisce a migliorare la motivazione relativa al compito assegnato e dà agli allievi la percezione di vivere un'esperienza realistica. A differenza di un approccio frontale, in cui è il docente a presentare i brani e i compositori, secondo classificazioni storiche e tassonomie pre-costituite, attraverso questa modalità didattica si incoraggia l'allievo ad effettuare un'esplorazione del mondo musicale (prevalentemente colto), al fine di ricercare ed individuare risonanze valoriali, culturali ed emozionali personali in ciò che viene di volta in volta ascoltato ed indagato. Questo elemento strategico, oltre ad offrire un'acquisizione più pesata e ricca di senso degli elementi culturali che caratterizzano la musica classica, diventa la premessa per poter operare un confronto attivo tra i compagni, che possono avere altre percezioni, sensazioni o gusti estetici in riferimento ai diversi brani che vengono scelti e proposti. La costruzione di un buon programma di concerto, inoltre, prevede che gli allievi selezionino i brani non solo in modo equilibrato e con un senso logico, ma anche in riferimento alla funzione musicale (espressiva, sociale, religiosa), applicando quindi gli elementi concettuali espressi nel traguardo focus.

Cornice di senso

L'aspetto di ricerca, di scelta e di sviluppo del pensiero creativo concorrono ad attribuire al lavoro in gruppo interesse e dinamica poetica. Inoltre, la presentazione finale dà un significato immediato alla concretizzazione della situazione problema. L'allievo non solo si sente valorizzato per avere contribuito alla creazione di un prodotto unico, ma coglie anche l'importanza del contributo degli altri e la ricchezza delle rappresentazioni che possono sorgere in un contesto di scambio e di riflessione collettiva.

Manifestazione di competenza/prodotto atteso

Gli allievi individuano e selezionano i brani che comporranno i concerti della stagione concertistica, riflettendo sul budget a disposizione e sulle implicazioni stilistiche ed estetiche. In seguito realizzano il cartellone della stagione, creando una locandina e preparandosi per una presentazione plenaria davanti al resto della classe che conterrà anche degli estratti musicali. Gli allievi dovranno essere in grado di sostenere, argomentare e pure criticare se necessario le proprie scelte.



Quadro organizzativo

Come posso organizzare il lavoro didattico?

Tempi: 1 mese (4-5 lezioni da 2 ore), 6 ore da prevedere in aula informatica.

Spazi: Aula di musica e aula informatica.

Attrezzature: Collegamento internet per le ricerche, cuffie per ogni allievo.

Gruppi: Composti da 4-5 allievi.



Articolazione operativa

Quale sequenza di attività prevedo con gli allievi?

Condivisione di senso

Attività: Fase di esposizione e condivisione della situazione problema. Discussione sulle modalità.

Metodologia: Approccio dialogico, *brainstorming*, discussione a gruppi.

Tempi indicativi: 1 ora lezione.

Allenamento

Attività: Il docente (esperto) mostra alcuni esempi di programmi e in che modo è possibile lavorare. Con l'ausilio di internet il docente proietta immagini delle locandine di alcune stagioni concertistiche (es. Concerti in San Martino a Ronco sopra Ascona, Montebello Festival di Bellinzona, ...) e le commenta assieme agli allievi, cercando di mettere in luce gli elementi chiave che vi devono essere contenuti. In seguito, ne analizza una in modo più approfondito alludendo al programma di sala e introducendo dei piccoli ascolti: chinandosi su quali frammenti musicali sarebbe opportuno presentare (tema, durata, ...). Infine introduce la "scheda di aiuto" (*EdMu3a – Allegato 1*), che agevola il lavoro degli studenti e nella quale gli allievi iniziano a fare delle scelte costruttive in modo autonomo.

Metodologia: Apprendistato cognitivo (modellamento).

Tempi indicativi: 1 ora lezione.

Realizzazione

Attività: Durante le fasi di sperimentazione i ragazzi scelgono quali epoche, quali compositori e quali brani presentare. Riflettono sul loro budget e scelgono le formazioni. In un secondo tempo preparano la locandina e una breve presentazione per ogni concerto. È auspicabile che, all'interno di ogni gruppo, venga suddiviso il lavoro: qualcuno si può occupare di creare la locandina, qualcun altro del calcolo dei costi, ...; l'importante, tuttavia, è scambiarsi opinioni e consigli all'interno facendo periodicamente il punto della situazione (come succede in un qualsiasi *team*). Alla fine si giunge alla presentazione delle stagioni in fase plenaria.

Metodologia: Apprendimento cooperativo. A gruppi (4 gruppi da 5) lavorano alla propria stagione concertistica.

Tempi indicativi: 6 ore lezione.

Riflessione

Attività: Discussione plenaria sulle scelte, autovalutazione e valutazione tra pari.

Metodologia: Approccio dialogico, approccio metacognitivo, discussione.

Tempi indicativi: 2 ore lezione.



Valutazione

Quali strumenti di valutazione iniziali/
in itinere/conclusivi intendo impiegare?

La valutazione viene effettuata attraverso l'osservazione e l'autovalutazione. Durante il percorso il docente redige un rapporto sul quale verifica l'operato e le manifestazioni di competenza degli allievi, in relazione ai processi reclutati (*EdMu3a – Allegato 2*). Per quanto concerne l'autovalutazione è stato consegnato un formulario da compilare durante il percorso didattico (*EdMu3a – Allegato 3*). La valutazione tra pari si manifesta sia nel contesto della presentazione plenaria delle stagioni e della successiva riflessione, sia attraverso una scheda (ogni membro del gruppo darà un voto al gruppo, a sé stesso ed avrà la possibilità di scrivere quello che è funzionato al meglio e quello che invece si potrebbe migliorare, anche nell'ottica di una riproposizione futura).



Sperimentazione in classe

Materiali di lavoro

- Aula d'informatica.
- Cuffie.
- *Beamer*.
- Impianto stereo.
- Schede di lavoro (scheda autovalutazione, scheda prezzi, ...).

Gli strumenti valutativi sono stati allegati al presente percorso.

Esperienze in aula

Le esperienze in aula sono state globalmente positive. Tutti i ragazzi hanno dato il loro contributo per la buona riuscita del progetto. Il clima che si respirava durante le lezioni era inizialmente piuttosto disteso e rilassato, mentre verso la fine in alcuni gruppi si è manifestata un po' di tensione per il timore di non riuscire a completare il lavoro nei tempi previsti. I ragazzi hanno manifestato interesse e intraprendenza durante tutto il percorso didattico e ogni singolo si è sentito coinvolto. Gli allievi più brillanti hanno generalmente preso in mano le redini del gruppo, ma anche quelli più deboli hanno collaborato con entusiasmo dando il loro

contributo all'interno del gruppo. Il progetto è stato affrontato sin da subito con entusiasmo ed interesse da tutta la classe e alla fine tutti hanno lavorato, collaborando con impegno anche al fine di valorizzare al meglio la presentazione finale del loro progetto. La suddivisione delle ore come pure la tempistica della fase di realizzazione può essere personalizzata sul gruppo classe. Nel mio caso, ho pensato a sei ore di programmazione che ho suddiviso a grandi linee in tre blocchi da due. Le prime due sono state intese in modo "libero": tutti gli allievi hanno potuto ascoltare un po' di tutto annotando sulla loro scheda diversi musicisti meritevoli di attenzione e arrivando poi a decidere, a grandi linee (seguendo i parametri dati), quale genere di concerti volevano programmare (tutti e cinque). Nelle altre due ore hanno lavorato sui singoli concerti, scegliendo i brani da inserire e decidendo gli organici (consegna della scheda indicativa dei prezzi, vedi *EdMu3a – Allegato 4*). Una volta terminata la programmazione ho inserito la variabile della "scheda imprevisti" (*EdMu3a – Allegato 5*), per accrescere il livello di realismo dell'esperienza. Nelle ultime due ore gli allievi hanno lavorato sulla locandina, sulle piccole presentazioni, sui frammenti musicali da proporre e sulla presentazione finale. Durante le fasi di ricerca e sviluppo ho accompagnato i gruppi dando qualche consiglio, dato che

mi sono accorto che non tutti erano abituati a svolgere ricerche di questo tipo in internet: inizialmente per la ricerca dei brani si basavano unicamente su ascolti proposti in *youtube* senza neppure controllare quali brani avesse scritto un dato compositore. Anche per quanto riguarda l'utilizzo di alcuni *software*, va detto che non sempre i ragazzi erano in grado di svolgere alcune operazioni che io davo per scontate (es. scrivere sopra un'immagine). Durante la presentazione finale ogni gruppo oltre a valutare le altre presentazioni ha potuto esprimere la propria opinione dando consigli ai compagni al fine di migliorare ulteriormente il prodotto. Inoltre, all'interno dei gruppi stessi ho notato che, sia prima sia durante le presentazioni, gli allievi si sono scambiati incoraggiamenti positivi.

Riflessioni critiche

- Il lavoro didattico ha preso diverse ore-lezione, di conseguenza per quasi un mese i ragazzi non hanno avuto grandi possibilità per cantare e suonare. Dato che è una classe con buone capacità vocali e propensa alla pratica vocale-strumentale, personalmente mi è dispiaciuto marginalizzare un po' questa dimensione.
- Alcuni allievi hanno avuto delle assenze (per malattia o motivi personali) e per loro non sempre è stato immediato rientrare subito nelle fasi del progetto.
- Purtroppo non tutte le settimane è stato possibile disporre dell'aula d'informatica nei tempi previsti e questo ha causato un dilatamento nei tempi di consegna.
- È ipotizzabile creare una stagione concertistica ridotta: prevedendo meno concerti o dando meno libertà su di essi (epoche, organici, stili, numero di compositori da inserire, ...).
- Sicuramente in futuro chiederei la collaborazione di altri docenti, in modo da poter curare meglio vari aspetti (es. aspetto grafico nella realizzazione delle locandine, aspetto letterario per le presentazioni dei concerti quali programma di sala, ...).
- Inoltre, mi piacerebbe sperimentare quest'attività già nel primo periodo dell'anno: momento in cui le conoscenze degli allievi sulla storia della musica sono minime. Questo mi permetterebbe di introdurre e analizzare la storia della musica partendo dalle loro presentazioni.

Riferimenti bibliografici e sitografici

Castoldi, M. (2015). *Didattica generale*.
Milano: Mondadori (pp. 163 - 166).

Delfrati, C. (2009). *Il Maestro ben temperato. Metodologie dell'educazione musicale*.
Milano: Curci.

Della Casa, M. (2001). *Educazione musicale e curriculum*. Bologna: Zanichelli.

Riferimento del documento: EdMu3a

Allegati reperibili sul portale
didattico ScuolaLab
<https://pianodistudio.edu.ti.ch>
(ricerca tramite riferimento indicato)

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione della
cultura e dello sport
Divisione della scuola
6501 Bellinzona
091 814 18 11
decs-ds@ti.ch

Percorso elaborato all'interno dei laboratori "Progettare per competenze" organizzati in collaborazione con il Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI nell'ambito della messa in atto del nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese.

Coordinatori
Giovanni Galfetti, Matteo Luigi Piricò

Autori
Thomas Guggia

Progetto grafico
Luca Belfiore
Corso di laurea in Comunicazione visiva
(SUPSI/DACD)

Impaginazione
Jessica Gallarate
Servizio risorse didattiche, eventi
e comunicazione (SUPSI/DFA)

Stampa
Tipografia Fontana Print SA

Anno di stampa
2017